



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.956/19 S.N.

Roma, 19 agosto 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Trapani, Centro per il Rimpatrio di Milo – È necessario garantire la sicurezza dei Poliziotti con un impiego adeguato di uomini.

REPLICA E SEGUITO

Con l'allegata nota del 17 giugno 2019 recante prot. 714/19 S.N., questa O.S. ha denunciato la situazione critica in atto presso il Centro per il Rimpatrio di Milo chiedendo che presso lo stesso venisse disposto un adeguato numero di Poliziotti per ogni turno di servizio piuttosto che le sole 20 unità (a volte addirittura 10!) che attualmente vengono impiegate e che di conseguenza si ritrovano a correre seri rischi per la loro incolumità stante i ripetuti tentativi di rivolta posti in essere dai cittadini extracomunitari presenti presso il Centro e contestuali gravi aggressioni nei confronti dei Poliziotti.

In risposta al nostro intervento, codesto Ufficio, con l'allegata nota dello scorso 12 luglio recante prot. 555/RS/39/91/5617, ha rappresentato che *“la Questura di Trapani – per i servizi alla struttura di cui trattasi – può contare giornalmente su un rinforzo continuativo dei Reparti inquadrati, cui concorrono anche militari delle Forze Armate dell'Operazione Strade Sicure”, che “al predetto personale si aggiungono, di volta in volta, ulteriori aliquote delle Forze Mobili di Polizia, assegnate per i trasferimenti dei migranti dal C.P.R. nonché per le altre esigenze di ordine pubblico segnalate dall'Autorità Provinciale di P.S.”, che “la medesima Autorità è stata sensibilizzata all'adozione di iniziative tese al superamento delle problematiche rappresentate ...” e che “presso le Questure sedi di strutture deputate all'attività di identificazione, espulsione ed accoglienza dei cittadini migranti, al fine di assicurare e potenziare i relativi servizi di vigilanza e di ordine pubblico, si sta provvedendo già da alcuni anni all'aggregazione mensile di personale del ruolo degli Ispettori ... Alla Questura di Trapani dal mese di aprile 2011 risultano aggregate, per le esigenze di coordinamento e gestione dei servizi di vigilanza in parola, n. 3 Ispettori”.*

Ebbene, tale risposta non soddisfa affatto questa O.S. in quanto i suoi contenuti non sono aderenti alle reali dinamiche operative del Centro in argomento e non paiono pienamente rispondenti ai rilievi sollevati da questo Sindacato.

Con riguardo all'asserito impiego, a favore dei servizi di vigilanza, ordine e sicurezza pubblica del C.P.R. di Milo, di un rinforzo continuativo dei Reparti Inquadrati e dei militari delle Forze Armate dell'Operazione Strade Sicure, a disposizione del Prefetto di Trapani fino al 31.12.2019, si puntualizza l'inconsistente apporto del personale militare in argomento poiché lo stesso non è abilitato all'esercizio dell'ordine pubblico e quindi il loro impiego non risponde alle esigenze operative del Centro.

Relativamente all'asserita integrazione di aliquote delle Forze Mobili assegnate per trasferimenti dei migranti dal C.P.R., è del tutto evidente che chi ha fornito a codesto Ufficio il proprio contributo per



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

la redazione della nota dello scorso 12 luglio recante prot. 555/RS/39/91/5617 non ha tenuto conto del reale residuale contributo apportato dal summenzionato personale, il quale si limita esclusivamente al compito assegnatogli salvo poi lasciare il Centro e non rendersi disponibile a nessun'altra attività.

In merito, infine, alla narrata sensibilizzazione dell'Autorità Provinciale di P.S. rispetto all'individuazione di modelli organizzativi, finalizzati ad ottimizzare il massimo sostegno anche alle attività del Centro, ciò si scontra nella quotidiana realtà con l'impetosa carenza di risorse umane e strumentali patita dalla Questura di Trapani che, di certo, non può essere colmata dalle esigue unità di rinforzo e dalle aggregazioni di personale del ruolo degli Ispettori come pure riportato della nota di codesto Ufficio.

Tutto ciò premesso, questa O.S., sulla base di una reale constatazione giornaliera di quanto accade nel Centro per il Rimpatrio di Milo, intende nuovamente sottolineare che l'impiego di un esiguo numero di Poliziotti (è ciò che accade!) nella citata tipologia di servizio, implica un concreto ed inaccettabile rischio per l'incolumità del personale interessato.

Codesto Ufficio è quindi pregato di intervenire con cortese sollecitudine presso i competenti settori del Dipartimento della P.S., affinché si prenda coscienza della situazione critica in atto presso il menzionato Centro per il Rimpatrio di Milo alla luce dei gravi e recenti accadimenti verificatisi nello stesso.

Si auspicano, di conseguenza, urgenti provvedimenti finalizzati ad assicurare la massima sicurezza al personale operante, prevedendo l'impiego di almeno venti poliziotti per turno e non di soli dieci uomini, come – lo si ribadisce – incomprensibilmente avviene in specie nei turni serali e notturni.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP

PROT. N. 555/RS/39/81/5617
DEL 12/07/2019



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: COISP – Segreteria Nazionale.
Centro per il Rimpatrio di Milo Trapani. Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota n. 714/19 del 17 giugno 2019, si partecipano le informazioni già acquisite da questo Ufficio a seguito di segnalazioni da parte di altre sigle.

In particolare, si rappresenta che la Questura di Trapani - per i servizi di vigilanza, ordine e sicurezza pubblica alla struttura di cui trattasi - può contare giornalmente su un rinforzo continuativo dei Reparti inquadrati, cui concorrono anche militari delle Forze Armate dell'Operazione Strade Sicure, a disposizione del Prefetto fino al 31 dicembre 2019.

Al predetto personale si aggiungono, di volta in volta, ulteriori aliquote delle Forze Mobili di Polizia, assegnate per i trasferimenti dei migranti dal C.P.R. nonché per le altre esigenze di ordine pubblico segnalate dall'Autorità Provinciale di P.S.

La medesima Autorità è stata peraltro sensibilizzata all'adozione di iniziative tese al superamento delle problematiche rappresentate, attraverso strategie e modelli organizzativi di impiego di tutte le risorse territoriali, sempre più caratterizzati da elementi di integrazione e coordinamento volti a massimizzare l'efficienza delle funzioni operative di polizia adeguandole alle effettive necessità di servizio, secondo una prospettiva che privilegi il massimo impiego delle forze provinciali in un quadro nazionale fitto di avvenimenti concomitanti che incidono inevitabilmente sulle aliquote mobili disponibili.

Si evidenzia comunque che nell'anno 2018, per le esigenze di ordine e sicurezza pubblica della Questura di Trapani, sono state assegnate ulteriori unità di rinforzo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Per completezza si segnala, infine, che presso le Questure sedi di strutture deputate all'attività di identificazione, espulsione ed accoglienza dei cittadini migranti, al fine di assicurare e potenziare i relativi servizi di vigilanza e di ordine pubblico, si sta provvedendo già da alcuni anni all'aggregazione mensile di personale del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato. Alla Questura di Trapani dal mese di aprile 2011 risultano aggregati, per le esigenze di coordinamento e gestione dei servizi di vigilanza in parola, n. 3 Ispettori.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "De Bartolomeis", written over the printed name.



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.714/19 S.N.

Roma, 17 giugno 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Centro per il Rimpatrio di Milo Trapani – È necessario garantire la sicurezza dei Poliziotti con un impiego adeguato di uomini.

Condividendone appieno i contenuti, che questa Segreteria Nazionale fa propri, si trasmette l'unita missiva della nostra Segreteria Regionale per la Sicilia con la quale, a fronte di ripetuti tentativi di rivolta posti in essere dai cittadini extracomunitari presenti presso il Centro per il Rimpatrio di Milo e contestuali gravi aggressioni nei confronti dei Poliziotti, viene giustamente stigmatizzato l'irrisorio numero di personale comandato ad effettuare i servizi di vigilanza in detto Centro.

In particolare, è segnalato che la notte dello scorso 10 giugno i venti Poliziotti dell'XI Reparto Mobile di Palermo e di altri Uffici e Reparti della Polizia di Stato, comandati di servizio presso il Centro, hanno dovuto sedare un tentativo di rivolta utilizzando, loro malgrado, i lacrimogeni per far desistere i facinorosi e salvaguardare la propria incolumità personale.

Tale accadimento ha visto i citati 20 Poliziotti in estrema difficoltà operativa ma incredibilmente non ha portato il Dipartimento della P.S. a riflettere sull'irrisoria aliquota di personale che viene destinata a tale servizio e che per alcuni turni è addirittura di sole dieci unità.

Ciò premesso, codesto Ufficio è pregato di intervenire con cortese sollecitudine presso i competenti settori del Dipartimento affinché si prenda coscienza della situazione critica in atto presso il menzionato Centro per il Rimpatrio di Milo (gli accadimenti sopra evidenziati si sono ripetuti anche il pomeriggio precedente e sono una costanza soprattutto nei turni notturni) e venga valutato l'impiego presso lo stesso di un adeguato numero di Poliziotti per ogni turno di servizio.

Prevedere la presenza di venti Poliziotti per turno può risultare appena sufficiente per gestire tali situazioni ma disporre l'impiego di soli dieci uomini, come avviene in alcuni turni, è incomprensibile ed inaccettabile in quanto espone il personale a rischi concreti e gravi.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Regionale Sicilia

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 393 -5315116

email sicilia@coisp.it

info coisp.reg.sicilia@gmail.com

sito www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.01/19 S.R.

Palermo, 13 giugno 2019

Alla Segreteria Nazionale del COISP

e.p.c. **Alla Segreteria Provinciale COISP di Palermo**
Alla Segreteria Provinciale COISP di Trapani

Al Signor Comandante XI Reparto Mobile

Al Signor Questore di Trapani

Oggetto: Centro rimpatri di Milo (TP) – Richiesta intervento a livello centrale

La Segreteria di Sezione dell'XI Reparto Mobile, attraverso una missiva pervenuta lo scorso 12 giugno a questa Segreteria Regionale e, per rispettiva competenza alle Segreterie Provinciali di Trapani e Palermo, ha inteso rappresentare la persistenza di una criticità pregiudizievole per il personale di questo Reparto impiegato presso il CPR sito in località Milo nella provincia di Trapani.

La nota della predetta Segreteria di Sezione, nel ribadire l'endemica questione strutturale del Centro poiché non sono stati ancora completati i lavori di trasformazione dello stesso, informa di una grave problematica che continua a pregiudicare la sicurezza del personale ancora oggi non tenuta in debita considerazione.

In atto, il Centro di Milo, ospita circa novanta cittadini extracomunitari vigilati, nella migliore delle ipotesi, da venti uomini dei Reparti e da una decina di militari dislocati tra il corpo di guardia, la sala regia e la vigilanza perimetrale per i soli settori agibili A, B e C in quanto i rimanenti risultano inagibili a causa dei predetti lavori di rifacimento della Struttura.

Come è noto, nella notte del 10 giugno u.s., i venti uomini dei Reparti in servizio presso il Centro, hanno dovuto sedare un tentativo di rivolta utilizzando, loro malgrado, i lacrimogeni per far desistere i facinorosi e salvaguardare l'incolumità personale.

Nella predetta circostanza, la presenza dei 20 uomini, è riuscita con grande professionalità ad evitare il peggio, esperienza questa che deve imporre al Superiore Dipartimento una profonda riflessione riguardo l'aliquota di personale da destinare a questo tipo di servizi notevolmente rischioso.

Nello specifico, lo stesso Dipartimento in alcuni turni prevede solo l'impiego di dieci uomini anziché venti, condizione questa intollerabile che espone il personale impiegato a rischi concreti.

Appare evidente che, gli accadimenti della nottata del 10 giugno, presso il Centro in argomento, potevano determinare conseguenze inimmaginabili nel caso in cui il personale impegnato nel frangente fosse stato di sole dieci unità!

Tale problematica, ancora oggi non sembra essere valutata pienamente dal Dipartimento che continua a non tener conto di avvenimenti che riguardano ripetuti tentativi di fuga degli ospiti dal Centro, particolarmente nei turni notturni.

Quanto riportato dalla Segreteria di Sezione dell'XI Reparto Mobile del COISP, rappresenta una condizione inaccettabile che deve necessariamente trovare pronta soluzione!

Alla luce di quanto suesposto, si chiede alla Segreteria Nazionale in indirizzo, di intervenire a livello centrale sulla questione poiché, solo la presenza assidua di venti uomini per turno, può risultare appena sufficiente per gestire tali contesti operativi, in quanto l'impiego di una sola squadra di sole dieci, unità in situazioni come quella precedentemente illustrata, non potrà che condurre gravi rischi ai malcapitati operatori per i quali le sole capacità non potrebbero più bastare.

Nel ringraziare per il consueto impegno si invia un caloroso saluto.

Originale firmato agli atti di questa Segreteria Regionale

Il Segretario Generale Regionale
Maurizio SENISE